



QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA – 21 MARZO 2021

CELEBRAZIONE VIGILIARE

*Preghiera del sabato sera
personale o assieme ad altri
in attesa della Celebrazione eucaristica*

Se la preghiera è fatta in casa, si possono preparare in un luogo adatto un crocifisso, oppure un'icona del Signore e una Bibbia aperta con accanto una candela accesa. Se si è in più persone, una fa da guida (G.) e altri da Lettori (L.).

Saluto *(Si accende la candela).*

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Preghiera *(dal Sal 50)*

Si può recitare una strofa ciascuno.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.

*Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.*

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

*Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.*

Invocazioni

L. Tu sei il volto che noi cerchiamo.

**T. Signore, misericordia.
Kyrie, eleison.**

L. Tu sei il seme che muore
e porta molto frutto.

**T. Signore, misericordia.
Christe, eleison.**

L. Tu sei il Figlio di Dio
venuto per servire.

**T. Signore, misericordia.
Kyrie, eleison.**

G. Ci mettiamo in ascolto della Parola
del Signore per prepararci all'in-
contro con Lui e con i fratelli e le so-
relle nella celebrazione eucaristica
di domani.

Vangelo *(Gv 12,20-33)*

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita

eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Meditazione

Rileggiamo personalmente il brano. Dedichiamo un tempo adeguato alla meditazione.

Se la preghiera è fatta insieme ad altre persone, al termine si può condividere qualche riflessione.

Dal "Messaggio del vescovo Michele per la Quaresima 2021"

Le celebrazioni di questo tempo santo [...] e ogni momento in cui ci metteremo esplicitamente in relazione al Signore, siano vissute come l'occasione che ci è donata di fare spazio nella nostra vita alla luce e alla forza della Risurrezione.

Noi non commemoriamo il rimpianto di un'assenza, ma ospitiamo tra noi il Vivente, il Dio della vita.

– **La preghiera, scuola di incontro con il Dio della vita.**

– **La carità, presenza nella storia del Dio della vita.**

In questo tempo di pandemia non mancano certo le situazioni di difficoltà, di prova, di bisogno. Impegniamo-

ci a vivere le nostre giornate con uno sguardo attento a chi ci sta attorno. L'orecchio e il cuore, allenati all'ascolto pieno di amore della Parola di Dio, sapranno accogliere le mille richieste di aiuto, di solidarietà e di vicinanza che ci vengono rivolte, da vicino e da lontano. Il digiuno diventi «palestra» di fraternità solidale, e ciò a cui in esso rinunciavamo diventi dono gioioso ai poveri. Si aprirà così anche la nostra mano alla condivisione.

Possiamo esprimere qualche intenzione di preghiera.

T. Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Orazione

G. O Padre, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio, obbediente fino alla morte di croce, dona a noi, che nelle prove della vita partecipiamo alla sua passione, la fecondità del seme che muore, per essere un giorno accolti come messe buona nella tua casa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

Ci si fa il segno della Croce.

G. Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

T. Amen.

*Per accompagnare la preghiera dei più giovani:
<https://www.pastoralegiovanile.it/a-passi-di-parola-per-giovani-e-giovanissimi/>*